

Progetto: Garanzia Occupabilità dei Lavoratori: Reskilling_3 (percorso 3, intervento 3)

Il programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori nella Regione Lazio, finanziato dal PNRR tramite l'Unione Europea NextGenerationEU, è stato creato per supportare coloro che sono alla ricerca di opportunità lavorative e i lavoratori che si trovano in difficoltà occupazionale.

Lo scopo del percorso è quello di riqualificazione professionale con carattere professionalizzante. Pertanto, data la vasta formazione che si riceverà al termine del corso, i candidati con un'irrisoria esperienza lavorativa avranno la possibilità di affrontare un colloquio di lavoro attinente al settore informatico.

Si sottolinea che gli obiettivi primari dei presenti corsi sono prima di tutto riqualificare e professionalizzare i discenti, in modo tale da renderli spendibili nel mercato del lavoro, nello specifico nel settore informatico.

Caratteristica fondamentale del progetto è il rispetto, in ogni sua forma, del Tagging digitale: l'Azienda assicura, qualora si verificasse tale tipologia di domanda, il coinvolgimento complessivo di almeno il 75% tra i beneficiari di: donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità e persone di età inferiore ai 30 anni e/o superiori ai 55 anni. Pertanto, non vi sarà distinzione di genere.

Tabella riassuntiva delle proposte formative

Corso (cod. CII)	Percorso	Intervento	Ore
Analista Programmatore e Web Developer	3	3	600
Sistemista e Amministratore Reti	3	3	600
Cybersecurity Specialist	3	3	600

AVVISO PUBBLICO:

N. 1 Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione"
(Rif. DE G08845 del 07/07/2022)

Codice CUP: F82E22000760007

“Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi”